



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

IL DIRETTORE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2014, n.161 con cui è stato approvato il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante l’approvazione del “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto ministeriale 1 febbraio 2019, n. 88 con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno finanziario 2019;
- VISTO il decreto dipartimentale 14 febbraio 2019, n. 128 registrato con il numero 383 in data 6 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l’anno finanziario 2019;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare, l’art. 8, che destina 2,5 milioni di euro per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all’istruzione domiciliare, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, a decorrere dall'anno 2017;



- CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 8, con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi;
- VISTO il decreto dipartimentale 01 dicembre 2017 prot. 1332 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di pagamento per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'a.s. 2017/18;
- VISTO l'art. 5, comma 2 del decreto dipartimentale 01 dicembre 2017, prot. 1332 che ha previsto che il piano di riparto sia rimodulato sulla base dei dati consolidati al termine dei percorsi scolastici relativi all'a.s. 2017/18 e che, al medesimo articolo al comma 1, lettera c) deve essere considerata anche l'incidenza del numero di studenti della scuola secondaria di II grado che hanno usufruito del servizio;
- CONSIDERATA la necessità di rimodulare il piano di riparto sui dati dell'a.s. 2017/18 in cui la quota regionale per l'istruzione domiciliare è parametrata in base al numero dei progetti attivati nell'a.s. 2017/18 mentre la quota risorse regionale per la scuola in ospedale è parametrata sulla base della quota di 258,00 euro per ogni docente ospedaliero in organico, ed in base al numero totale di studenti che hanno usufruito del servizio, sommato al numero di studenti della scuola secondaria di II grado che hanno usufruito del servizio, in ragione della maggior complessità;
- VISTO il decreto dipartimentale di impegno 05 dicembre 2017, prot. 1357 registrato all'UCB il 06 dicembre 2017 con visto 1362;
- VISTO il decreto dipartimentale di pagamento dell'anticipo del 30% del 7 dicembre 2017 prot. 1392;
- VISTI i dati trasmessi dalle Scuole polo regionali relativi alle rilevazioni dell'anno scolastico 2017/18, tutte acquisite agli atti dell'Ufficio;
- VISTO il decreto di pagamento prot.n. 258 dell'8 marzo 2019 con il quale sono stati disposti i pagamenti a saldo delle attività di istruzione ospedaliera e domiciliare relative all'a.s. 2017/2018;
- VISTA la lettera osservazione n. 16 Reg. Gen. n. 74 prot. UCB 12562 del 20 maggio 2019 con cui è stato restituito non registrato l'ordine di pagare A.F. 2019/resti 2017 Cap. 1521/3 O/P su impegno n. 18 in favore del II I.C. "Ardigò" Padova, scuola polo del Veneto;
- VISTA la rendicontazione e la successiva nota di chiarimento trasmesse dal II I.C. "Ardigò" Padova;
- ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e di cassa sul pertinente capitolo n.1521/3 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2019;
- CONSIDERATO che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page del MIUR "Amministrazione Trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto.

#### AUTORIZZA

A carico del capitolo 1521, Pg.3 dello stato di previsione di questo Ministero, il pagamento di €83.208,74 (ottantatremiladuecentootto//74), resti 2017, a saldo del finanziamento di cui al



*M.I.U.R. – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

decreto d'impegno n. 1357/2017 a favore del II I.C. "Ardigò" Padova, codice meccanografico PDIC88000E, codice fiscale 92200360284, codice tesoreria 221, conto tesoreria 314671.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE**  
Giovanna Boda